



Primo Piano - Napoli, Vela di Scampia, testimoni: il ballatoio è crollato durante una lite

Napoli - 23 lug 2024 (Prima Notizia 24) La Procura ha aperto un fascicolo di indagine per omicidio colposo. La rabbia degli sfollati: "Ci devono dare una sistemazione".

La Procura di Napoli ha iniziato a indagare sul crollo del ballatoio al terzo piano della Vela Celeste di Scampia. Stando a quanto raccontano alcuni testimoni, il ballatoio sarebbe crollato durante un litigio per futili motivi tra due famiglie. E' soltanto un'ipotesi, ma non è escluso che il peso sul ballatoio abbia contribuito al cedimento della struttura, che già era fatiscente. Su questa circostanza, la Procura non si è pronunciata. Monta, intanto, la rabbia degli sfollati. Secondo quanto riferisce il Comitato "Vele di Scampia", decine di sfollati sistemati sotto le tende hanno occupato alcuni locali dell'Università Federico II. "Chiediamo soluzioni veloci a questo momento di emergenza e decisioni strutturali per l'annoso problema dei residenti delle Vele. Non possiamo stare per strada. Tra di noi ci sono donne, bambini e invalidi. E per ora stiamo bene dove stiamo", ha detto un portavoce del Comitato. Alle Vele c'è tensione: "Ci sono qui a Scampia le case che hanno sequestrato alla camorra. Perché non ci ospitano in quelle abitazione?", ha urlato uno degli sfollati, accampati sotto le tende messe a disposizione dalla Protezione Civile, che ha fatto scendere in campo 50 persone. Ci devono dare una sistemazione - ha detto una donna - non vogliamo andare nelle scuole o in accampamenti, ci devono trovare una sistemazione vera in albergo perché non faremmo file in scuola davanti ai bagni stanotte. Ci vuole una sistemazione vera". "Qui c'è tanta paura e tristezza - ha spiegato lo psicologo Ciro Mayol - perché la propria casa è rifugio e luogo di sicurezza dove ti rifugi a fine giornata. Mettere in gioco la casa ti cade la percezione di sicurezza di casa che ti costruisci giorni per giorno".

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Luglio 2024